



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIV, n. 29

venerdì 3 agosto 2012

GARGANO REPLICA A "QUOTIDIANO NAZIONALE"

Pronta risposta del Presidente **ANBI**, Massimo Gargano, a un articolo ricco di imprecisioni, apparso sul giornale "Quotidiano Nazionale". Nella lettera si è sottolineato, con dovizia di argomentazioni, come i Consorzi di bonifica non facciano parte della pubblica Amministrazione né del settore pubblico allargato; siano tra le poche istituzioni (se non le uniche) ad essere già state oggetto di "riordino"; svolgano una fondamentale funzione nella gestione del territorio, giacché la Bonifica è un'attività che è mantenuta attraverso la ricca rete di impianti consorziali; rappresentino un modello imitato all'estero; l'importanza del loro lavoro sia testimoniata dalle centinaia di accordi di programma in essere con enti locali di tutta Italia.

Emilia-Romagna SERVONO QUASI SEI MILIONI NELLE ZONE TERREMOTATE

Regione Emilia-Romagna ed **URBER** in piena sintonia sul ruolo e le compe-

tenze che la nuova Legge Regionale di settore riconosce agli 8 Consorzi di bonifica, risultato del riordino avvenuto nel 2009: questo hanno ribadito congiuntamente, a Bologna, Tiberio Rabboni, Assessore all'Agricoltura dell'Emilia-Romagna e Massimiliano Pederzoli, Presidente dell'**Unione Regionale Bonifiche Emilia-Romagna**. Fra i sette articoli delle Disposizioni per la Bonifica, particolare attenzione suscita l'estensione delle competenze in materia di manutenzione territoriale alle aree montane, sancendo il principio che quanto viene versato dai consorziati di tali zone (oltre 14 milioni di euro, corrispondenti all'11% della contribuzione complessiva regionale), verrà reinvestito "in loco" per la sicurezza idrogeologica del territorio. Altro argomento di straordinaria importanza è quello riferito alla sicurezza idraulica di vaste aree terremotate, che richiedono interventi ormai indifferibili in vista della prossima stagione autunnale. Per questo i due enti consortili maggiormente colpiti (il "**Burana**" con sede a Modena e l'**"Emilia Centrale"** con sede a Reggio Emilia) hanno redatto Piani di emergenza, progettando gli

interventi di carattere provvisoria da realizzare nell'arco temporale massimo di un paio di mesi prima delle piogge autunnali. I finanziamenti necessari ammontano complessivamente a 5.843.000 € di cui 4.652.000 € per lavori nel comprensorio del "**Burana**" e 1.191.000 € nel comprensorio dell'**"Emilia Centrale"**; un'ordinanza regionale permetterà il finanziamento regionale di questi progetti, nonché degli interventi di A.I.Po e del Servizio Tecnico di Bacino, per un importo di oltre otto milioni di euro. Ulteriore capitolo d'attualità è l'emergenza idrica, che sta colpendo anche le campagne dell'Emilia Romagna. I Consorzi di bonifica registrano un fabbisogno idrico in costante aumento rispetto al 2010; per l'annata irrigua in corso, si prevede una richiesta d'acqua per l'agricoltura, superiore a un miliardo di metri cubi.

Veneto ALVEO "DEPENSILIZZATO"

Il Rio Selva è un corso d'acqua "pensile", vale a dire il fondo del suo alveo è più alto della campagna circostante. Il **Consorzio di bonifica Alta Pianura**

Veneta (con sede a San Bonifacio, in provincia di Verona) ha ora provveduto alla "depensilizzazione" delle arginature, escavando il fondo del letto fluviale, riducendone la pendenza e riportandolo all'interno del piano campagna per contrastare il rischio di esondazioni. Allo stato attuale, l'intervento ha interessato un tratto di poco più di un chilometro. In attesa degli ulteriori finanziamenti, necessari a proseguire i lavori di sistemazione idraulica verso monte, si è anche dovuto realizzare una sorta di "raccordo idraulico" fra i tratti del corso d'acqua, oggi a quote diverse. Costo complessivo dell'intervento: € 600.000,00 finanziati dalla Regione Veneto.

Toscana **SI CONSOLIDA** **UNA BRIGLIA**

Ci sono lavori in corso per sistemare la "briglia" a valle della confluenza dei corsi d'acqua Mugnoncello e Mugnone, a Fiesole. L'intervento nasce dai controlli effettuati fra marzo e aprile dal **Consorzio di bonifica Area Fiorentina** (con sede a Firenze) in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e che hanno portato allo sfalcio della vegetazione ed alla rimozione di materiali ingombranti, permettendo di monitorare lo stato di salute delle opere presenti lungo il corso d'acqua. Proprio a seguito di questi interventi è stato infatti osservato come l'effetto erosivo della corrente avesse esposto la trave di fondazione della briglia ed asportato parte

del materiale sottostante, compromettendone la stabilità soprattutto in occasione di ulteriori eventi di piena; è stato quindi deciso di intervenire.

Calabria **SERVE CHIAREZZA** **DI RUOLI E COMPETENZE**

"Il vero e proprio inferno di fuoco scatenatosi a Pietragrande non può che inevitabilmente inserirsi nel dibattito sulle riforme, che riguardano l'intero comparto agricolo forestale." Ad affermarlo è stato il **Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese** (con sede nella città capoluogo). Il Presidente Manno ha anche ricordato come da tempo il Consorzio ha definito un'alleanza strategica con i Comuni che va allargata ad altri soggetti, che operano per la tutela del territorio. Per questo, l'ente consortile sta lavorando ad un confronto pubblico, in cui sarà presentata, assieme ai Sindaci del comprensorio, una proposta chiara per la gestione territoriale, perchè si passi dalla stagione delle emergenze alla stagione delle assunzioni di responsabilità.

Emilia-Romagna **SI ALLENTA LA** **SETE DELLE** **CAMPAGNE**

Una prima e immediata risposta all'emergenza idrica del fiume Trebbia è arrivata dall'accordo tra le Regioni Emilia-Romagna e Liguria per il rilascio straordinario di 1 milione di metri cubi d'acqua dalla diga del Brugneto. I primi

quantitativi d'acqua, rilasciati dall'invaso genovese, hanno già raggiunto la pianura piacentina; verranno erogati 600 litri al secondo. Il **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede in città) ha comunque raccomandato agli agricoltori dell'area del fiume Trebbia di ridurre al minimo le irrigazioni sulle colture meno idroesigenti. Nel frattempo, la cabina di regia, istituita dalla Regione Emilia Romagna, sta studiando altre soluzioni all'emergenza idrica che ha colpito il territorio piacentino.

Lombardia **PIENA** **IRRIGAZIONE**

La conclusione dei lavori sul Cavetto Ricotti ha permesso l'avvio della regolare stagione irrigua del **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con sede a Milano); l'intervento, finanziato con fondi PSR-Regione Lombardia, ha permesso di riqualificare circa un chilometro di canali in accordo con gli utenti. Il Cavetto Ricotti ha un'importanza particolare per i territori del Basso Pavese; infatti, insieme al Collo della Mezzana e al Colatore Battellino, consente di irrigare la fascia di territorio compresa fra l'abitato di Pieve Porto Morone e l'argine maestro sinistro del Po. Prima dei lavori, l'alveo, a causa del suo pessimo stato di conservazione, non consentiva di convogliare la portata necessaria a soddisfare i fabbisogni del comprensorio irriguo. L'ente consorziale meneghino, con il deposito e la pubblicazio-



ne dell'elenco degli aventi diritto al voto, ha inoltre avviato anche l'iter procedurale delle elezioni, per il rinnovo dei propri Organi Amministrativi, *previste per il 28-29 e 30 novembre p.v.*

Veneto
**SINERGIA CITTA-
DINI-ISITUZIONI-
CONSORZIO DI
BONIFICA**

Nell'ambito degli interventi per la messa in sicurezza del centro abitato in località Favaro Veneto, il **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre) ha provveduto ad effettuare l'asporto ed il successivo smaltimento dei fanghi di deposito su un tratto di circa quattrocento metri lungo la Fossa Pagana. Questo intervento ha importanza sul piano funzionale ed è frutto della positiva sinergia, che si è creata tra le istituzioni pubbliche ed i cittadini, in particolare il locale Comitato Allagati, che ha espresso soddisfazione, auspicando che gli interventi proseguano su altri fossati minori a partire da quelli di competenza del Comune di Venezia. L'ente consortile ha peraltro già chiesto fondi speciali alla Regione Veneto per poter intervenire anche su canali non arginati come il Rio Cimetto tra i comuni di Mirano e Spinea.

Toscana
**OTTIMIZZARE
LE RISORSE PER
INVESTIRE IN
AMBIENTE**

Avanzo di gestione di oltre settecentomila euro, merito dei fortunatamente pochi interventi di emergenza, del forte investimento sulle energie rinnovabili, dell'impegno per il recupero straordinario di contribuzione, dei passi concreti per la riduzione delle spese per il funzionamento degli uffici: sono questi i punti salienti del bilancio consuntivo del **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca). Le scrupolose politiche di bilancio adottate (diminuzione delle spese valorizzando professionalità interne; incremento delle entrate, recuperando ben 850.000 euro di contribuzione evasa o elusa) permetteranno di investire ancora di più in interventi di manutenzione e prevenzione sui corsi d'acqua. Prosegue speditamente anche l'attenzione per le energie rinnovabili: sono stati installati i pannelli fotovoltaici sul tetto della sede e sulla tettoia per il riparo degli automezzi consortili.

Calabria
**NUOVO PRESIDENTE
URBI**

Il prof. Marsio Blaiotta, presidente del Consorzio di

bonifica integrale dei Bacini dello Ionio Cosentino (con sede nella città di Cosenza), è stato eletto, per acclamazione, al vertice dell'**Unione Regionale Bonifiche Calabria (URBI)**, dall'Assemblea degli enti consorziali calabresi, tenutasi a Catanzaro. Blaiotta succede a Grazioso Manno. L'ANBI, nell'esprimere gli auguri di buon lavoro al neo Presidente Blaiotta, rivolge un vivo e sentito ringraziamento al Presidente dimissionario Grazioso Manno per la costante, impegnativa e proficua azione svolta a sostegno della bonifica e dei consorzi calabresi che, sotto la sua presidenza, hanno percorso un cammino di adeguamento, riordino e adesione alle nuove linee organizzative e funzionali che sono state poi riconosciute quali regole fondamentali dall'intesa Stato-Regioni.



**Appuntamento
a settembre.**